

Nota di Sintesi

Le Note di Sintesi sono composte da informazioni obbligatorie denominate "Elementi". Tali Elementi sono elencati nelle Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi che e' previsto siano inclusi in una nota di sintesi relativa al presente tipo di valore mobiliare e di emittente. Dato che l'inserimento di alcuni Elementi non è obbligatorio, potrebbero essere presenti alcune interruzioni nella sequenza numerica degli Elementi.

Sebbene possa essere prevista la presenza di un Elemento nella nota di sintesi per il tipo di valori mobiliari e di emittente, potrebbe non essere possibile fornire le informazioni rilevanti in merito a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi e' inclusa una breve descrizione dell'Elemento con la dicitura "non applicabile".

Elemento	Sezione A - Introduzione e avvertenze	
A.1	Avvertenza	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sul fatto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto; • ogni decisione in merito all'investimento nei Titoli da parte dell'investitore dovrà basarsi sull'analisi del Prospetto nel suo complesso; • qualora sia intrapresa un'azione legale dinnanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore che agisce in giudizio potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto, prima dell'inizio del procedimento, ai sensi della legislazione nazionale degli stati membri UE; • solo i soggetti che hanno predisposto la presente Nota di Sintesi, compresa l'eventuale traduzione della stessa, ne rispondono civilmente, ma solo laddove la presente Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto, ovvero laddove non fornisca, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto, le informazioni chiave idonee per aiutare l'investitore a decidere se investire o meno nei Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto	<ul style="list-style-type: none"> • L'Emittente autorizza l'utilizzo del Prospetto ai fini della successiva rivendita o collocamento definitivo dei Titoli da parte dei seguenti intermediari finanziari (consenso individuale): Deutsche Bank S.p.A. di Piazza del Calendario 3, 20126, Milano, Italia e Finanza e Futuro Banca S.p.A. di Piazza del Calendario 1, 20126, Milano, Italia; • La successiva rivendita o il collocamento definitivo di Titoli da parte degli intermediari finanziari potrà essere eseguita dal 17 Agosto 2015 (incluso) al 29 Settembre 2015 (incluso) (il "Periodo di Sottoscrizione") a condizione che il presente Prospetto sia valido ai sensi dell'Articolo 9 della Direttiva sui Prospetti; • Il presente consenso non è soggetto ad alcuna condizione; • Nel caso in cui un'offerta venga effettuata da un intermediario finanziario, tale intermediario finanziario fornirà agli investitori le informazioni relative ai termini e alle condizioni dell'offerta al momento in cui tale offerta viene effettuata.

Elemento	Sezione B – Emittente	
B.1	Denominazione Legale e Nome Commerciale dell'Emittente	La denominazione sociale e nome commerciale dell'Emittente è Deutsche Bank Aktiengesellschaft (" Deutsche Bank " o la " Banca ").
B.2	Domicilio, Forma Giuridica, Diritto Applicabile e Paese di Costituzione dell'Emittente.	<p>Deutsche Bank è una società per azioni (<i>Aktiengesellschaft</i>) di diritto tedesco. La Banca ha la propria sede legale a Francoforte sul Meno, in Germania. La sua direzione generale è sita in Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno, Germania.</p> <p>Deutsche Bank AG, operante attraverso la propria filiale di Londra ("Deutsche Bank AG, Filiale di Londra") con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.</p> <p>Il paese di costituzione di Deutsche Bank è la Germania.</p>

B.4b	Tendenze note che influiscono sull'Emittente e sui settori industriali in cui esso opera	Ad eccezione degli effetti delle condizioni macroeconomiche e della situazione dei mercati, dei rischi giudiziari associati alla crisi dei mercati finanziari nonché agli effetti della legislazione e dei regolamenti applicabili a tutte le istituzioni finanziarie in Germania e nell'Eurozona, non sono presenti tendenze, incertezze, richieste, impegni o eventi che secondo quanto ragionevolmente prevedibile possano avere un impatto significativo nelle prospettive dell'Emittente nel corrente anno finanziario dello stesso.																																			
B.5	Descrizione del gruppo dell'Emittente e della posizione che l'Emittente occupa all'interno di detto gruppo	Deutsche Bank è la società capogruppo di un gruppo composto da banche, società operanti sul mercato dei capitali, società di gestione fondi, società finanziarie immobiliari, società di prestiti rateali, società di ricerca e consulenza e altre società sia nazionali che estere (il "Gruppo Deutsche Bank").																																			
B.9	Utili previsti o stimati	Non applicabile; non vengono effettuate previsioni o stime relative agli utili.																																			
B.10	Riserve nella relazione della società di revisione	Non applicabile. Non esistono riserve nella relazione della società di revisione in merito ai dati finanziari storici.																																			
B.12	Informazioni finanziarie storiche essenziali	<p>La seguente tabella propone una panoramica dei dati di bilancio e del conto economico della Deutsche Bank AG secondo quanto indicato nei rispettivi bilanci consolidati certificati redatti conformemente alle IFRS al 31 Dicembre 2013 e al 31 Dicembre 2014 nonché dai documenti finanziari infra-annuali consolidati e non certificati al 30 Giugno 2014 ed al 30 Giugno 2015.</p> <table border="1" data-bbox="710 862 1444 2038"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2013 (IFRS, certificato)</th> <th>30 giugno 2014 (IFRS, non certificato)</th> <th>31 dicembre 2014 (IFRS, certificato)</th> <th>30 giugno 2015 (IFRS, non certificato)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Capitale sociale (in EUR) ¹</td> <td>2.609.919.078,40</td> <td>3.530.939.215,36</td> <td>3.530.939.215,36</td> <td>3.530.939.215,36</td> </tr> <tr> <td>Numero di azioni ordinarie ¹</td> <td>1.019.499.640</td> <td>1.379.273.131</td> <td>1.379.273.131</td> <td>1.379.273.131</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo (in milioni di Euro)</td> <td>1.611.400</td> <td>1.665.410</td> <td>1.708.703</td> <td>1.694.176</td> </tr> <tr> <td>Totale passivo (in milioni di Euro)</td> <td>1.556.434</td> <td>1.597.009</td> <td>1.635.481</td> <td>1.618.440</td> </tr> <tr> <td>Totale azioni (in milioni di Euro)</td> <td>54.966</td> <td>68.401</td> <td>73.223</td> <td>75.736</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 capital ratio / Common Equity</td> <td>12,8%</td> <td>14,7%</td> <td>15,2%</td> <td>14.2%⁴</td> </tr> </tbody> </table>		31 dicembre 2013 (IFRS, certificato)	30 giugno 2014 (IFRS, non certificato)	31 dicembre 2014 (IFRS, certificato)	30 giugno 2015 (IFRS, non certificato)	Capitale sociale (in EUR) ¹	2.609.919.078,40	3.530.939.215,36	3.530.939.215,36	3.530.939.215,36	Numero di azioni ordinarie ¹	1.019.499.640	1.379.273.131	1.379.273.131	1.379.273.131	Totale attivo (in milioni di Euro)	1.611.400	1.665.410	1.708.703	1.694.176	Totale passivo (in milioni di Euro)	1.556.434	1.597.009	1.635.481	1.618.440	Totale azioni (in milioni di Euro)	54.966	68.401	73.223	75.736	Core Tier 1 capital ratio / Common Equity	12,8%	14,7%	15,2%	14.2% ⁴
	31 dicembre 2013 (IFRS, certificato)	30 giugno 2014 (IFRS, non certificato)	31 dicembre 2014 (IFRS, certificato)	30 giugno 2015 (IFRS, non certificato)																																	
Capitale sociale (in EUR) ¹	2.609.919.078,40	3.530.939.215,36	3.530.939.215,36	3.530.939.215,36																																	
Numero di azioni ordinarie ¹	1.019.499.640	1.379.273.131	1.379.273.131	1.379.273.131																																	
Totale attivo (in milioni di Euro)	1.611.400	1.665.410	1.708.703	1.694.176																																	
Totale passivo (in milioni di Euro)	1.556.434	1.597.009	1.635.481	1.618.440																																	
Totale azioni (in milioni di Euro)	54.966	68.401	73.223	75.736																																	
Core Tier 1 capital ratio / Common Equity	12,8%	14,7%	15,2%	14.2% ⁴																																	

		<table border="1"> <tr> <td>Tier 1 capital ratio³</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 capital ratio³</td> <td>16,9%</td> <td>15,5%</td> <td>16,1%</td> <td>14,9%⁵</td> </tr> </table> <p>1 Fonte pagina web dell'emittente https://www.deutsche-bank.de/ir/en/content/ordinary_share.htm al 5 agosto 2015 (ed informazioni presenti in detto sito web non formano parte integrante del presente Prospetto).</p> <p>2 La disciplina CRR/CRD 4 ha sostituito il termine Core Tier 1 con Common Equity Tier 1.</p> <p>3 I coefficienti di capitale per il 2014 e il 2015 si basano sulla disciplina transitoria di cui al "CFD/CRD 4 capital framework"; i periodi precedenti sono basati sulle regole Basel 2.5 che escludono le norme transitorie ai sensi della sezione 64h (3) del German Banking Act.</p> <p>4 Il coefficiente del Common Equity Tier 1 al 30 giugno 2015 è pari all'11,4%, calcolato sulla base della CRR/CRD 4 interamente considerata.</p> <p>5 Il coefficiente di capitale Tier 1 al 30 giugno 2015 è pari al 12,5%, sulla base della CRR/CRD 4 interamente considerata.</p>	Tier 1 capital ratio ³					Tier 1 capital ratio ³	16,9%	15,5%	16,1%	14,9% ⁵
Tier 1 capital ratio ³												
Tier 1 capital ratio ³	16,9%	15,5%	16,1%	14,9% ⁵								
	Mancanza di cambiamenti avversi rilevanti nelle prospettive	Non si è verificato alcun effetto negativo rilevante nelle prospettive di Deutsche Bank successivamente alla data del 31 Dicembre 2014.										
	Cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale	Non si è verificato alcun cambiamento rilevante nella posizione finanziaria o commerciale del Gruppo Deutsche Bank successivamente alla data del 30 Giugno 2015.										
B.13	Eventi recenti significativi in relazione alla solvibilità dell'Emittente	Non applicabile. Non vi sono eventi recenti relativi attinenti in particolare all'Emittente che impattano in misura rilevante sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.										
B.14	Dipendenza da entità del gruppo.	Si prega di leggere le seguenti informazioni unitamente all'Elemento B.5. Non applicabile. L'Emittente non dipende da altre entità.										
B.15	Attività principali dell'Emittente	<p>Gli obiettivi di Deutsche Bank, così come descritti nell'Atto Costitutivo, includono lo svolgimento di tutte le tipologie di attività bancaria, la fornitura di servizi finanziari e di altro tipo nonché la promozione delle relazioni economiche internazionali. La Banca può realizzare tali obiettivi direttamente o attraverso le proprie controllate o affiliate. Nei limiti consentiti dalla normativa, la Banca potrà svolgere qualsiasi attività e porre in essere qualsivoglia azione che appaiono in grado di promuovere gli obiettivi della Banca, in particolare: acquisire e vendere proprietà immobiliari, stabilire filiali in Germania o all'estero, acquisire, amministrare e disporre di partecipazioni in altre imprese e concludere accordi commerciali.</p> <p>Alla data del 31 dicembre 2014, la Banca era organizzata nelle seguenti divisioni aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Corporate Banking & Securities (CB&S); — Global Transaction Banking (GTB); — Deutsche Asset & Wealth Management (Deutsche AWM); — Private & Business Clients (PBC); e — Non-Core Operations Unit (NCOU). 										

		<p>Le cinque divisioni aziendali sono sopportate da funzioni per infrastrutture. In aggiunta, Deutsche Bank ha una funzione dirigenziale a livello regionale che copre le responsabilità regionali a livello globale.</p> <p>La Banca è impegnata in operazioni o transazioni con clienti attuali o potenziali nella maggior parte dei paesi del mondo. Le operazioni e transazioni comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le società controllate e le filiali in molti paesi; • gli uffici rappresentativi in altri paesi; e • uno o più rappresentanti assegnati al servizio della clientela in un gran numero di altri paesi.
B.16	Soggetti controllanti	<p>Non applicabile. In base alle comunicazioni relative delle partecipazioni rilevanti ai sensi della sezione 21 e seguenti della Testo Normativo Relativo alla Negoziazione dei Titoli Tedeschi (Wertpapierhandelsgesetz - WpHG), al momento esistono solo due azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5 ed inferiore al 10 per cento delle azioni dell'Emittente. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non ci sono altri azionisti che detengano più del 3 per cento delle azioni. L'Emittente pertanto non è direttamente o indirettamente posseduto da, o sotto il controllo di, nessuno.</p>

Elemento	Sezione C – Titoli	
C.1	Tipologia e classe dei valori mobiliari, compreso qualunque numero identificativo del titolo	<p>Tipologia di Titolo</p> <p>I <i>Titoli</i> sono Certificati (i “PerformancePlus Certificates” o i “Titoli”). Per maggiori descrizioni si rimanda all'Elemento C.15.</p> <p>Numero (o numeri) di identificazione del Titolo</p> <p>ISIN: DE000DT7G5S6</p> <p>WKN: DT7G5S</p> <p>Common Code: 000111054797</p>
C.2	Valuta dei valori mobiliari emessi	Euro (EUR)
C.5	Limitazioni alla libera trasferibilità dei valori mobiliari	Ciascun Titolo è trasferibile in conformità alle leggi applicabili e a qualunque norma e procedura al momento in vigore di qualunque Agente di Compensazione sui cui libri viene registrato il trasferimento di detto Titolo.
C.8	Diritti annessi ai valori mobiliari, ivi compreso il loro godimento e le limitazioni a tali diritti	<p>Legge cui sono soggetti i Titoli</p> <p>I Titoli saranno regolati ed interpretati ai sensi del diritto inglese. La costituzione dei Titoli potrà essere disciplinata dalle leggi della giurisdizione dell'Agente di Compensazione.</p> <p>Diritti annessi ai Titoli</p> <p>I Titoli attribuiscono ai detentori dei Titoli, al rimborso o quando esercitabile, un diritto al pagamento di un importo in denaro.</p> <p>Status dei Titoli</p> <p>I Titoli costituiranno un'obbligazione diretta, non garantita e non subordinata dell'Emittente e avranno il medesimo grado (<i>pari passu</i>) tra loro oltre che rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente, salvo per le obbligazioni privilegiate a norma di legge.</p> <p>Limitazioni ai diritti annessi ai Titoli</p>

		Nel rispetto dei termini e condizioni dei Titoli, l'Emittente e' legittimato a terminare e a cancellare l'emissione dei Titoli nonché ad emendare i termini e le condizioni dei Titoli.														
C.11	Richiesta di ammissione alle contrattazioni, ai fine della loro distribuzione su un mercato regolamentato o in altri mercati equivalenti, con l'indicazione dei mercati in questione	Sarà presentata domanda di quotazione dei Titoli sul Listino Ufficiale della Borsa Valori del Lussemburgo e per la negoziazione degli stessi sul Mercato Regolamentato della Borsa Valori del Lussemburgo, che è un mercato regolamentato ai fini della Direttiva 2004/39/EC, a partire al più presto dalla Data di Emissione. Non può essere data alcuna garanzia sul fatto che tale richiesta per la quotazione ed ammissione alle negoziazioni sia accolta (o, nel caso in cui sia concessa, lo sia entro la Data di Emissione).														
C.15	Una descrizione di come il valore dell'investimento viene influenzato dal valore dello strumento(i) sottostante(i), salvo laddove i valori mobiliari abbiano tagli da almeno EUR 100.000	<p>Per questo PerformancePlus Certificate in ciascuna Data di Rilevamento verrà verificato se in tale data il Sottostante risulti pari o superiore alla Soglia di Rimborso (un "Evento di Rimborso"). In caso positivo, il PerformancePlus Certificate sarà rimborsato anticipatamente. Nel caso in cui si verifichi tale circostanza, il Certificato sarà rimborsato anticipatamente con la corresponsione dell'Importo del Rimborso Anticipato.</p> <p>In mancanza di rimborso anticipato, alla Data di Regolamento gli investitori riceveranno un Importo di Liquidazione che è determinato in base al Livello di Riferimento Finale come di seguito riportato:</p> <p>a) Qualora il Livello di Riferimento Finale del Sottostante nella Data di Valutazione sia maggiore o pari alla Soglia di Rimborso, l'Importo di Liquidazione è pari alla <i>somma</i> di (i) l'Importo Nominale <i>più</i> (ii) il maggiore di (A) EUR 58,75 e (B) il <i>prodotto</i> di (I) l'Importo Nominale <i>moltiplicato</i> per (II) la <i>differenza</i> tra (x) il quoziente del Livello di Riferimento Finale <i>diviso</i> per il Livello di Riferimento Iniziale <i>meno</i> (y) uno;</p> <p>b) Qualora il Livello di Riferimento Finale sia inferiore alla Soglia di Rimborso, ma pari o superiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nominale;</p> <p>c) Qualora il Livello di Riferimento Finale sia inferiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al <i>prodotto</i> de (i) l'Importo Nominale <i>moltiplicato</i> per (ii) il <i>quoziente</i> del Livello di Riferimento Finale <i>diviso</i> il Livello di Riferimento Iniziale.</p> <table border="1" data-bbox="699 1209 1436 2024"> <tr> <td>Barriera</td> <td>70 per cento del Livello di Riferimento Iniziale</td> </tr> <tr> <td>Importo di Rimborso Anticipato</td> <td>Rispetto alla Data di Rilevamento che e' prevista ricorrere il: (i) 21 Ottobre 2016, EUR 111,75; (ii) 20 Ottobre 2017, EUR 123,50; (iii) 19 Ottobre 2018, EUR 135,25; e (iv) 18 Ottobre 2019, EUR 147,00.</td> </tr> <tr> <td>Livello di Riferimento Finale</td> <td>Il Livello di Riferimento alla Data di Valutazione</td> </tr> <tr> <td>Livello di Riferimento Iniziale</td> <td>Il Livello di Riferimento alla Data di Valutazione Iniziale</td> </tr> <tr> <td>Data di Valutazione Iniziale</td> <td>1 Ottobre 2015</td> </tr> <tr> <td>Importo Nominale</td> <td>EUR 100</td> </tr> <tr> <td>Date di Rilevamento</td> <td>21 Ottobre 2016, 20</td> </tr> </table>	Barriera	70 per cento del Livello di Riferimento Iniziale	Importo di Rimborso Anticipato	Rispetto alla Data di Rilevamento che e' prevista ricorrere il: (i) 21 Ottobre 2016, EUR 111,75; (ii) 20 Ottobre 2017, EUR 123,50; (iii) 19 Ottobre 2018, EUR 135,25; e (iv) 18 Ottobre 2019, EUR 147,00.	Livello di Riferimento Finale	Il Livello di Riferimento alla Data di Valutazione	Livello di Riferimento Iniziale	Il Livello di Riferimento alla Data di Valutazione Iniziale	Data di Valutazione Iniziale	1 Ottobre 2015	Importo Nominale	EUR 100	Date di Rilevamento	21 Ottobre 2016, 20
Barriera	70 per cento del Livello di Riferimento Iniziale															
Importo di Rimborso Anticipato	Rispetto alla Data di Rilevamento che e' prevista ricorrere il: (i) 21 Ottobre 2016, EUR 111,75; (ii) 20 Ottobre 2017, EUR 123,50; (iii) 19 Ottobre 2018, EUR 135,25; e (iv) 18 Ottobre 2019, EUR 147,00.															
Livello di Riferimento Finale	Il Livello di Riferimento alla Data di Valutazione															
Livello di Riferimento Iniziale	Il Livello di Riferimento alla Data di Valutazione Iniziale															
Data di Valutazione Iniziale	1 Ottobre 2015															
Importo Nominale	EUR 100															
Date di Rilevamento	21 Ottobre 2016, 20															

			<p>Ottobre 2017, 19 Ottobre 2018 e 18 Ottobre 2019 (ciascuna data soggetta a rettifiche)</p>
		Soglia di Rimborso	100 per cento del Livello di Riferimento Iniziale
		Livello di Riferimento	In relazione al Sottostante e qualunque giorno rilevante, il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante nella borsa valori rilevante in tale giorno.
C.16	La data di scadenza dei valori mobiliari derivati - la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p>Data Regolamento: qualora un Evento di Rimborso si sia verificato, il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Rilevamento rispetto alla quale tale Evento di Rimborso si verifichi per primo o, se un Evento di Rimborso non si sia verificato, il 23 Ottobre 2020 o se successivo, il quinto Giorno Lavorativo dopo la Data di Valutazione</p> <p>Data di Esercizio: qualora un Evento di Rimborso si sia verificato, la Data di Rilevamento in relazione alla quale tale Evento di Rimborso si verifichi prima o, nel caso in cui un Evento di Rimborso non si sia verificato, la Data di Valutazione</p> <p>Data di Valutazione: 16 Ottobre 2020 (soggetta a rettifiche)</p>	
C.17	Procedure di regolamento dei valori mobiliari derivati	<p>Qualunque importo in denaro pagabile dall'Emittente dovrà essere trasferito all'Agente di Compensazione rilevante per essere distribuito ai Detentori dei Titoli.</p> <p>L'Emittente adempie i propri obblighi di pagamento tramite pagamento o rimessa all'ordine dell'Agente di Compensazione rilevante in relazione all'ammontare così pagato o consegnato.</p>	
C.18	Descrizione di come si ottiene il rendimento sui valori mobiliari derivati	Il pagamento dell' <i>Importo di Liquidazione</i> a ciascun <i>Detentore dei Titoli</i> rilevante alla <i>Data di Regolamento</i> .	
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento finale del sottostante	Livello di Riferimento Finale	
C.20	Tipo di sottostante e indicazione su dove reperire le informazioni sul sottostante.	<p>Tipo: Azione</p> <p>Nome: Intesa Sanpaolo</p> <p>ISIN: IT0000072618</p> <p>Informazioni sul rendimento storico e corrente del Sottostante e sulla volatilità dello stesso sono reperibili sulla pagina Reuters ISP.MI.</p>	

Elemento	Sezione D -Rischi	
D.2	Informazioni chiave in merito ai principali rischi specifici dell'emittente	<ul style="list-style-type: none"> • Gli investitori saranno esposti al rischio che l'Emittente possa risultare insolvente in conseguenza dell'essere indebitato in eccesso, o non essere in grado di ripagare i propri debiti, vale a dire al rischio di una incapacità momentanea o permanente di poter soddisfare tempestivamente i pagamenti di interessi e/o capitale. I rating creditizi dell'Emittente riflette la valutazione di tali rischi. • Qui di seguito sono descritti i fattori che potrebbero avere un effetto negativo sulla redditività di Deutsche Bank: • Nonostante l'economia statunitense sia gradualmente migliorata, l'Europa continua a sperimentare una crescita economica lenta, alti livelli di debito strutturale, disoccupazione a lungo termine persistente ed inflazione molto bassa, Tali perduranti difficili condizioni di mercato hanno contribuito

		<p>all'incertezza politica in molti Stati membri dell'Eurozona e continuano ad influenzare negativamente i risultati delle operazioni e le condizioni finanziarie di alcune delle attività di Deutsche Bank, mentre un ambiente caratterizzato da tassi bassi persistenti e la competitività nei servizi finanziari hanno ridotto i margini di molte attività di Deutsche Bank. Se tali condizioni dovessero persistere o peggiorare, Deutsche Bank potrebbe decidere di aver bisogno di apportare modifiche al proprio modello di business.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le iniziative di natura regolamentare e politica prese da governi europei in risposta alla crisi del debito sovrano europeo potrebbero non essere sufficienti a impedire che la crisi si diffonda o che uno o più Paesi escano dalla moneta unica. In particolare, il populismo anti-austerità in Grecia ed in altri Stati membri dell'Eurozona potrebbe minare la fiducia nella perdurante partecipazione di tali Stati all'Euro. Il fatto che uno o più Paesi possano uscire dall'Euro potrebbe avere conseguenze politiche imprevedibili, nonché conseguenze sul sistema finanziario e sull'economia in generale, con conseguente potenziale declino nei volumi di affari, svalutazioni di attività e perdite nei vari settori di attività di Deutsche Bank. Deutsche Bank è in grado di proteggersi contro tali rischi solo in misura limitata. • Deutsche Bank potrebbe subire indebolimenti in relazione alle proprie esposizioni al debito sovrano europeo o di altri Paesi con il continuare della crisi del debito sovrano europeo. I credit default swap stipulati da Deutsche Bank per gestire il rischio connesso al credito sovrano potrebbero non essere disponibili per coprire le perdite. • Per poter finanziare le proprie attività commerciali Deutsche Bank necessita di liquidità continua. Potrebbe risentire durante periodi di ridotta liquidità sul mercato in generale o per l'azienda in particolare, ed è esposta al rischio di non trovare liquidità disponibile anche se l'attività sottostante della stessa rimane solida. • Le riforme regolamentari introdotte o proposte in risposta alla debolezza del settore finanziario, unitamente al generale maggiore controllo regolamentare, hanno generato una situazione di incertezza significativa per Deutsche Bank e potrebbero impattare negativamente sulle sue attività e sulla sua capacità di implementare i suoi piani strategici. • Le riforme regolamentari e legislative si tradurranno nella necessità per Deutsche Bank di mantenere un capitale superiore e potrebbero condizionare significativamente il suo modello di business e la sua competitività. Anche solo la percezione sul mercato che Deutsche Bank possa non essere in grado di soddisfare i propri requisiti di capitale con un margine adeguato, o che la stessa dovrebbe avere capitale ulteriore rispetto ai requisiti, potrebbe avere l'effetto di intensificare l'impatto di tali fattori sull'attività e i risultati di Deutsche Bank. • Il contesto regolamentare sempre più rigoroso a cui Deutsche Bank è sottoposta, insieme ai significativi flussi in uscita inerenti a controversie e questioni inerenti l'esecuzione, possono rendere difficile che Deutsche Bank mantenga i coefficienti patrimoniali a livelli superiori a quelli richiesti dalle autorità di vigilanza o attesi dal mercato. • La legislazione negli Stati Uniti ed in Germania nonché le proposte dell'Unione Europea inerenti il divieto di porre in essere attività di negoziazione per conto proprio o la sua separazione dalle attività di raccolta dei depositi potrebbero avere un impatto sostanziale sul modello di business di Deutsche Bank. • Le normative europee e tedesche relative al recupero e alla risoluzione delle crisi di banche e imprese di investimento, nonché le proposte pubblicate dal Financial Stability Board in relazione ad nuovo requisito di capitale minimo per la "capacità di assorbimento delle perdite totali" ("<i>total loss absorbing capacity</i>" TLAC), possono determinare costi di rifinanziamento più elevati e, qualora venissero applicate a Deutsche Bank misure di liquidazione, influire materialmente sull'operatività delle attività di Deutsche Bank e portare a perdite per i creditori della stessa. • Altre riforme regolamentari adottate o proposte nella scia della crisi finanziaria – ad esempio nuove ed ampie normative volte a regolare le attività in derivati di Deutsche Bank, regimi di imposizione per le banche o una possibile tassa sulle transazioni finanziarie – potrebbero aumentare significativamente i costi operativi di Deutsche Bank e avere un impatto negativo sul suo modello di business. • Le condizioni avverse di mercato, i prezzi storicamente bassi, la volatilità e la scarsa propensione all'investimento hanno influenzato e potrebbero influenzare negativamente in futuro in modo significativo i ricavi ed i profitti
--	--	--

		<p>di Deutsche Bank, in particolare l'attività di del <i>investment banking</i>, brokerage nonché le attività che preveda la corresponsione di commissioni o provvigioni. Conseguentemente, Deutsche Bank ha registrato in passato, e potrebbe in futuro registrare, delle perdite significative dalle attività di investimento e <i>trading</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal momento in cui Deutsche Bank ha pubblicato nel 2012 i suoi obiettivi Strategy 2015+, le condizioni macroeconomiche e di mercato, come anche il contesto regolamentare, si sono rivelate molto più negative impegnative quanto originariamente previsto e di conseguenza Deutsche Bank ha aggiornato le sue strategie al fine di riflettere tali condizioni ed ha sviluppato la successiva fase della sua strategia con la <i>Strategy 2020</i>, annunciata nell'aprile del 2015. Nel caso in cui Deutsche Bank non sia in grado di attuare la strategia aggiornata in modo soddisfacente, potrebbe non essere in grado di raggiungere i propri obiettivi finanziari, subire delle perdite o registrare una bassa redditività o una erosione della sua base capitale e il prezzo delle sue azioni potrebbe subire un impatto negativo significativo. • Deutsche Bank opera in una realtà altamente e sempre più regolamentata e aggressiva, che la espone a responsabilità e altri costi, i cui importi potrebbero essere sostanziali e difficili da stimare, come anche a costi legali e sanzioni regolamentari nonché a danni reputazionali. • Deutsche Bank è al momento soggetta ad un numero di investigazioni da parte delle agenzie regolamentari e di esecuzione a livello globale nonché a azioni civili a queste associate in riferimento a casi di potenziali illeciti. I risultati finali di tali questioni sono imprevedibili e possono influenzare negativamente e in modo significativo i risultati delle operazioni compiute da Deutsche Bank, le condizioni finanziarie e la reputazione. • Le attività di credito non tradizionali di Deutsche Bank si aggiungono in modo significativo al suo rischio di credito bancario tradizionale. • Deutsche Bank ha subito perdite, e potrebbe subire ulteriori perdite, a causa di cambiamenti nel valore equo dei propri strumenti finanziari. • Le politiche di gestione del rischio, le procedure e i metodi di Deutsche Bank, la lasciano esposta a rischi non identificati o non previsti che possono portare a perdite significative. • I rischi operativi potrebbero interrompere le attività di Deutsche Bank. • I sistemi operativi di Deutsche Bank sono soggetti a un aumento del rischio di attacchi e ad altri reati informatici che possono portare a perdite rilevanti di informazioni sulla clientela o consumatori, danneggiare la reputazione di Deutsche Bank e portare a sanzioni regolamentari e perdite finanziarie. • Le dimensioni dell'attività di compensazione di Deutsche Bank espongono la Banca a un rischio più elevato di perdite rilevanti nel caso in cui tale operatività non dovesse funzionare correttamente. • Deutsche Bank potrebbe avere difficoltà a individuare e portare a termine acquisizioni, e sia il fatto di portare a termine delle acquisizioni che il fatto di evitarle potrebbe danneggiare considerevolmente i risultati operativi di Deutsche Bank e il prezzo delle sue azioni. • Deutsche Bank potrebbe avere difficoltà a vendere le proprie attività non-core a prezzi favorevoli o potrebbe non essere in grado e potrebbe subire perdite rilevanti da tali attività e da altri investimenti indipendentemente dalle condizioni di mercato. • La forte concorrenza in Germania, mercato domestico di Deutsche Bank, oltre che sui mercati internazionali potrebbe avere un impatto negativo rilevante sui ricavi e sulla redditività di Deutsche Bank. • Le operazioni con controparti situate in paesi designati dal Dipartimento di Stato americano come stati che sponsorizzano il terrorismo o come persone soggette a sanzioni economiche da parte degli Stati Uniti d'America potrebbe indurre potenziali clienti ed investitori a evitare di fare affari con Deutsche Bank o investire nei suoi titoli, avere un impatto negativo sulla sua reputazione o determinare un'azione di natura regolamentare che potrebbero influenzare negativamente e in misura rilevante la sua attività.
D.3	Avvertenza in merito al rischio che gli investitori potrebbero perdere il valore dell'intero investimento o parte di esso	<p>I Titoli sono correlati al Sottostante</p> <p>Gli importi pagabili con cadenza periodica o al momento dell'esercizio o del rimborso dei Titoli, a seconda del caso, sono correlati al Sottostante che potrebbe essere composto da uno o più Elementi di Riferimento. L'acquisto di, o l'investimento in, Titoli correlati al Sottostante comporta rischi sostanziali.</p>

		<p>I Titoli non sono titoli convenzionali e sono esposti a vari rischi di investimento unici che i potenziali investitori devono comprendere chiaramente prima di investire in tali Titoli. Ogni potenziale investitore nei Titoli deve avere dimestichezza con titoli aventi caratteristiche simili a quelle dei Titoli e deve esaminare attentamente tutta la documentazione, e comprendere i Termini e le Condizioni, dei Titoli oltre che la natura e la misura dell'esposizione al rischio di perdita.</p> <p>I potenziali investitori devono assicurarsi di aver compreso la relativa formula in base alla quale gli importi pagabili e/o le attività consegnabili sono calcolati, e, se necessario, rivolgersi al proprio/i consulente/i di fiducia.</p> <p>Rischi associati al Sottostante</p> <p>A causa dell'influenza del Sottostante sui diritti derivanti dal Titolo, gli investitori sono esposti a rischi sia durante il periodo di validità del titolo che a scadenza, rischi che sono di norma anche associati a un investimento in azioni in generale.</p> <p>Rischi di Cambio</p> <p>Gli investitori sono esposti ad un rischio di cambio nel caso in cui la Valuta di Regolamento non corrisponda alla valuta adottata nel paese dell'investitore.</p> <p>Rimborso Anticipato</p> <p>I Termini e le Condizioni dei Titoli comprendono una disposizione ai sensi della quale, a discrezione dell'Emittente o, altrimenti, laddove si verificano determinate condizioni, l'Emittente ha il diritto di rimborsare o cancellare anticipatamente i Titoli. Di conseguenza, i Titoli potrebbero avere un valore di mercato inferiore rispetto a valori mobiliari analoghi che non prevedono tale diritto di rimborso o cancellazione da parte dell'Emittente. Durante qualunque periodo in cui i Titoli possono essere rimborsati o cancellati in questo modo, il valore di mercato dei Titoli in genere non aumenterà in maniera sostanziale al di sopra del prezzo cui questi possono essere rimborsati o cancellati. Lo stesso vale anche laddove i Termini e le Condizioni dei Titoli prevedano un rimborso automatico o la cancellazione dei Titoli (come ad esempio la disposizione "knock-out" o "autocall").</p> <p>Rischi verificabili alla scadenza</p> <p>Qualora il Livello di Riferimento Finale risulti inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, il Certificato sarà esposto al rischio di perdita a seconda del valore, del prezzo o del livello del Sottostante; nel peggiore dei casi ciò potrà significare la perdita totale del capitale investito. Ciò si verificherà qualora il Livello di Riferimento Finale sia pari a zero alla Data di Valutazione.</p>
--	--	---

Elemento	Sezione E – Offerta	
E.2b	Motivazioni dell'offerta, utilizzo dei proventi, proventi netti stimati	Non applicabile in quanto le motivazioni dell'offerta sono il profitto e/o la copertura di determinati rischi.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<p>Condizioni cui è subordinata l'offerta: Le offerte dei Titoli sono condizionate alla loro emissione e soggette all'ottenimento dell'ammissione a quotazione entro la Data di Emissione.</p> <p>Numero dei Titoli: fino a 300.000</p> <p>Il Periodo di Sottoscrizione: Le domande di sottoscrizione dei Titoli possono essere presentate attraverso il/i Distributore/i dal 17 Agosto 2015 (incluso) sino al 29 Settembre 2015 (incluso). L'Emittente si riserva il diritto, per qualsivoglia motivo, di diminuire il numero dei Titoli offerti.</p> <p>Cancellazione dell'Emissione dei Titoli: L'Emittente si riserva il diritto, per qualsivoglia motivo, di cancellare l'emissione dei Titoli.</p> <p>Chiusura anticipata del <i>Periodo di</i>: L'Emittente si riserva il diritto, per</p>

		<p><i>Sottoscrizione dei Titoli:</i></p> <p>qualsivoglia motivo, di chiudere anticipatamente il Periodo di Sottoscrizione</p> <p>Importo di sottoscrizione minimo per l'investitore. L'allocazione minima per investitore corrisponderà ad un Titolo.</p> <p>Importo di sottoscrizione massimo per l'investitore. L'allocazione massima di Titoli per ciascun investitore sarà soggetta alla disponibilità al momento della domanda di sottoscrizione.</p> <p>Descrizione della procedura di richiesta:</p> <p>Le domande di sottoscrizione dei Titoli possono essere inoltrate in Italia presso le sedi partecipanti (all'offerta) del Distributore.</p> <p>Le domande di sottoscrizione in conformità alle usuali procedure in uso presso il Distributore di riferimento saranno rese note agli investitori dal Distributore rilevante.</p> <p>I potenziali investitori non dovranno stipulare contratti direttamente con l'Emittente relativamente alla sottoscrizione dei Titoli.</p> <p>Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni e metodo di rimborso degli importi pagati in eccesso dai sottoscrittori: Non applicabile</p> <p>Dettagli sul metodo e sui limiti di tempo per il pagamento e la consegna dei Titoli: Il Distributore rilevante comunicherà agli investitori l'assegnazione dei Titoli loro spettanti e i rispettivi accordi per il regolamento. I Titoli verranno emessi e consegnati alla Data di Emissione a fronte del pagamento del prezzo di sottoscrizione netto da parte del Distributore rilevante nei confronti dell'Emittente.</p> <p>Modalità e data in cui i risultati dell'offerta devono essere resi pubblici: L'Emittente, nella sua esclusiva discrezione, determinerà l'ammontare finale di Titoli da emettere (che dipenderà dal risultato dell'offerta), fino al limite di 300.000 Titoli</p> <p>Il numero preciso di Titoli da emettere sarà pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.it.x-markets.db.com) in conformità all'Articolo 10,1,b) della <i>Luxembourg Law on the Prospectuses for Securities</i> alla Data di Emissione o in prossimità di essa.</p> <p>I risultati dell'offerta saranno resi disponibili dai Distributori successivamente al Periodo di Offerta e prima della Data di Emissione.</p> <p>Procedura per l'esercizio di diritti di prelazione, negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e Non applicabile</p>
--	--	--

		<p>trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati</p> <p>Categorie di potenziali investitori ai quali sono offerti i Titoli ed eventuale esclusiva destinazione di lotti a certi paesi</p> <p>Investitori non qualificati</p> <p>In Italia, possono essere effettuate offerte nei confronti dei soggetti che rispettano tutti gli altri requisiti richiesti per l'investimento come indicati nel Prospetto di Base o diversamente determinati dall'Emittente e/o dagli intermediari finanziari rilevanti. Le offerte in altri paesi dell'AEE possono essere fatte solo in virtù di un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto, ai sensi della Direttiva Prospetto come implementata in tali giurisdizioni.</p> <p>Procedura di comunicazione ai sottoscrittori dell'importo assegnato ed indicazione se la negoziazione può essere avviata prima che venga effettuata la notifica:</p> <p>Ciascun investitore verrà informato in merito alla assegnazione dei Titoli a lui spettanti dal Distributore rilevante successivamente alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione e prima della Data di Emissione.</p> <p>Prezzo di Emissione:</p> <p>EUR 100 per <i>Certificate</i>.</p> <p>Importo di qualunque spesa ed imposta specificatamente addebitato al sottoscrittore o acquirente:</p> <p>Salvo per quanto riguarda il Prezzo di Emissione (che include le commissioni pagabili dall'Emittente ai Distributori, per un importo fino al 4,00% del Prezzo di Emissione dei Titoli collocati tramite essi) l'Emittente non è a conoscenza di spese o tasse specificamente a carico del sottoscrittore o del compratore.</p> <p>Nome(i) ed indirizzo(i), nella misura in cui sono noti all'Emittente, dei collocatori nei vari Paesi dove si tiene l'offerta:</p> <p>Deutsche Bank S.p.A., Piazza del Calendario 3, 20126 Milano, Italia e Finanza e Futuro Banca S.p.A., Piazza del Calendario 1, 20126 Milano, Italia (ciascuno un "Distributore" ed insieme a qualunque altro soggetto nominato come distributore in relazione ai Titoli nel corso del Periodo di Offerta, i "Distributori").</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto di nominare durante il Periodo di Offerta altri distributori, i quali saranno resi noti agli investitori tramite un avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.it.x-markets.db.com).</p> <p>Deutsche Bank S.p.A. agirà in qualità di <i>lead manager del collocamento sindacato</i> (Responsabile del Collocamento ex art. 93-bis del Testo Unico della Finanza) (il "Responsabile del Collocamento").</p> <p>Nome ed indirizzo dell'Agente Deutsche Bank AG, Filiale di</p>
--	--	--

		<p>Pagatore: Londra con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito</p> <p>Nome ed indirizzo dell'Agente di Calcolo: Deutsche Bank AG, Filiale di Londra, presso Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.</p>
E.4	Interesse rilevante per l'emissione/offerta, compresi i conflitti di interesse.	Salvo per quanto riguarda il(i) Distributore(i) in merito alle commissioni, per quanto noto all'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Titoli ha un interesse rilevante nell'offerta.
E.7	Costi stimati addebitati all'investitore dall'emittente o dall'offerente.	Salvo per quanto riguarda il Prezzo di Emissione (che include le commissioni pagabili dall'Emittente ai Distributori, per un importo fino al 4,00% del Prezzo di Emissione dei Titoli collocati tramite essi), l'Emittente non è a conoscenza di alcun altro onere a carico dell'investitore.